



Museo Boncompagni Ludovisi

IL GIRO DEL MONDO IN 100 OPERE: PER LA PRIMA VOLTA A ROMA UNA MOSTRA SULL'ARCHITETTO LUDOVICO DEGLI UBERTI

In esposizione un inedito documento autografo di Kenzo Tange rinvenuto durante i recenti lavori di catalogazione dell'archivio personale di degli Uberti

23 settembre – 23 ottobre 2016

Comunicato stampa

Giovedì 22 settembre 2016, alle **18.30** sarà inaugurata a **Roma** presso il **Museo Boncompagni Ludovisi** la mostra **"Architettura e Paesaggio - Ludovico degli Uberti"**, curata da **Cornelia Bujin** e dedicata all'architetto e docente romano prematuramente scomparso nel 2004.

Realizzata in concomitanza con il **150° anniversario dei rapporti diplomatici tra Italia e Giappone**, l'esposizione è promossa dal **Polo Museale del Lazio**, diretto da **Edith Gabrielli** e dalla **Fondazione Ludovico degli Uberti**. Un'istituzione, quest'ultima, nata per volontà dell'architetto espressa tramite testamento, al fine di valorizzare il suo rapporto personale con l'architettura, premiare il lavoro di giovani colleghi e la formazione degli studenti.

"Architettura e Paesaggio" è patrocinata dall'Istituto Giapponese di cultura, dalla Fondazione Italia Giappone, dal FAI (Fondo Ambiente Italiano), da CEMAS (Centro di ricerca cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa sub-Sahariana) della Sapienza Università di Roma e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Obiettivo della mostra, presentata in anteprima a Milano a Villa Necchi Campiglio in concomitanza con Expo 2015, è valorizzare, attraverso l'opera di uno dei protagonisti dell'architettura del Novecento, la fruizione degli spazi nella relazione con il paesaggio. *"Un invito per le nuove generazioni – spiegano i membri del Comitato scientifico composto da Marco Ancora, Fabio Andreassi, Andrea Carteny, Massimo Cestelli Guidi, Giorgio Croci, Adrian Sheppard e Donato Tamblè - a riscoprire l'autenticità artigianale della professione supportata da quei nuovi strumenti della rivoluzione digitale che hanno modificato il lavoro dell'architetto non solo nel metodo, ma soprattutto nell'espressione delle potenzialità creative"*.

Allievo di Perugini, formatosi sotto la guida di Bruno Zevi, degli Uberti partecipò a molti concorsi internazionali. Dai complessi direzionali di Perugia Fontivegge a quello di Latina, dalla nuova sede della Società Gas Rimini alle ville extraurbane, dai piani urbanistici territoriali alle strutture termali di Barano, fino all'omaggio espressivo a *Ground Zero* con la *New York Tower*, struttura piramidale in acciaio multicolore, la sua attività progettuale rappresenta una sintesi perfetta tra tradizione e innovazione. Una produzione apprezzata in particolare all'estero, a partire dall'atelier di Alvar Aalto o da Miller, che lo chiamò per l'Expo di Montreal, ma anche dall'Università di Howard e dal celebre urbanista Kenzo Tange, di cui la mostra presenta un documento inedito redatto nel corso di un loro incontro romano. Si tratta di tre tavole in cartoncino scritte a matita, che rappresentano un'importante lezione sull'approccio procedurale di analisi, dove Tange vuole dimostrare la realizzabilità tecnica di uno sviluppo verticale delle città, tenendo conto di un fattore economico, della comunicazione tra luoghi distanti e delle funzioni di traffico in rapporto all'abitato.

A testimoniare le relazioni intrecciate in ambito internazionale dall'architetto sono proprio le tre sezioni tematiche in cui si articola il percorso espositivo: "un giro del mondo in cento opere", con una selezione di 10 progetti, oltre 60 disegni dal vero e un'antologia di scatti fotografici, suddivisi per aree geografiche e ordine cronologico, scelti tra le diciannovemila diapositive che compongono il suo archivio personale. Il materiale esposto, declinato secondo il filo conduttore del viaggio, rivela la grande passione di degli Uberti per lo studio delle architetture asiatiche e la perfezione delle forme geometriche, oltre alla sua profonda devozione a grandi maestri come Wright, Le Corbusier e Louis Khan.

Foto in alta risoluzione sono disponibili al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/0B8FOhVIP3DWVZUk4akZfQnNPOE0?usp=sharing>

Museo Boncompagni Ludovisi

Via Boncompagni, 18

00187 Roma

+39 06 42824074 pm-laz.museoboncompagni@beniculturali.it

<https://www.facebook.com/Museo-Boncompagni-Ludovisi-301817116603041/>

Ufficio stampa del Polo Museale del Lazio

Marco Sala con Davide Latella

Piazza San Marco, 49

00186 Roma (Italia)

tel. +39 06 69994347

pm-laz.ufficiostampa@beniculturali.it

www.polomusealelazio.beniculturali.it

<http://www.facebook.com/693717467310893>

<https://twitter.com/pmlazio>

https://www.instagram.com/polo_museale_del_lazio/

Comunicazione per il Museo Boncompagni Ludovisi

Valentina Filamingo

pm-laz.museoboncompagni@beniculturali.it

Ufficio stampa mostra

339 4211135

338 3067031

